

IL PRESIDENTE  
NAZIONALE



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
VIGILI DEL FUOCO  
VOLONTARI

Eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica  
del 12 Dicembre 1972, n.1180

(Già Federazione Tecnica Italiana dei Corpi Pompieri - 1972)

\*

Aderente alla Federazione Mondiale delle Associazioni

Vigili del Fuoco Volontari (FWVFA) Tokyo - New York - Nazioni Unite

\*

Volpiano, 09/02/ 2012

Ill.mi Signor Presidente del Consiglio dei Ministri  
**Sen. Prof. Mario MONTI**

Signor Sottosegretario alla Presidenza Consiglio dei Ministri  
**Dott. Antonio CATRICALA'**

Signor Ministro dell'Interno  
**Prof. Anna Maria CANCELLIERI**

Signor Sottosegretario all'Interno  
**Dott. Giovanni FERRARA**

Signor Presidente del Senato della Repubblica  
**Sen. Renato Giuseppe SCHIFANI**

Signor Presidente della Camera dei Deputati  
**On. Gianfranco FINI**

Signori Presidenti dei Gruppi parlamentari al Senato

Signori Presidenti dei Gruppi parlamentari alla Camera

Signor Presidente della Conferenza delle Regioni e delle  
Province Autonome **Dott. Vasco ERRANI**

Signor Presidente dell'Unione delle Province Italiane  
**Dott. Giuseppe CASTIGLIONE**

Signor Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani  
**Dott. Graziano DELRIO**

Signori Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

Signori Presidenti delle Province italiane

Signori Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia

L'ennesima situazione di emergenza calamitosa che ha interessato l'Italia ad inizio febbraio, con alcune denunciate forme di disorganizzazione patite dalla popolazione, non può che riportarci ad alcuni concetti espressi dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) fuori da tempi sospetti.

Lungi dal volerli pronunciare in merito al recente clima di polemiche ed accuse scambiate fra i vari organi istituzionali, locali e centrali, riteniamo che il deficitario sistema di soccorso pubblico possa e debba essere radicalmente revisionato senza cadere nelle tipiche dichiarazioni di circostanza e fuori da influenze tipicamente clientelari che porterebbero ad investire preziose risorse laddove non se ne riscontri la necessità.

Quando leggiamo di un comunicato dell'ANCI inviato lo scorso dicembre al Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri nella quale si richiede di istituire una conferenza per discutere su una maggiore interazione tra Enti locali e Vigili del Fuoco nella gestione delle emergenze, è naturale carpire il sentore di qualcosa che non funziona oppure bisognoso di una riorganizzazione

Quando nell'intervista rilasciata dal sindaco di Piacenza Roberto Reggi, che ricopre anche l'incarico di Delegato ANCI per la protezione civile, egli auspica un miglior utilizzo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a livello territoriale in modo da incentivare quella volontaria così come avviene nel Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, significa ribadire quanto richiesto dalla scrivente Associazione nel corso degli ultimi trent'anni.

Un supporto all'esigenza di puntare con urgenza ad un nuovo ordine di collaborazione fra Enti del soccorso e le locali Amministrazioni comunali viene anche dalle recenti dichiarazioni del Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, che ricorda che il sindaco resta il responsabile locale delle attività di protezione civile, e del Capo Dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli che lamenta l'inoperatività della Protezione Civile a causa della legge 10/2011.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

---

Foglio N. ...3.....

L'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari, Ente Morale ed erede della Federazione Tecnica Italiana dei Corpi Pompieri fondata nel 1872, da circa cinquant'anni è portavoce dei circa 7.000 vigili del fuoco operanti negli oltre 300 **Distaccamenti volontari** del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

Forte della radicata considerazione cui gode presso le sedi volontarie e le rispettive Amministrazioni locali, oltre che presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, riteniamo che la nostra Associazione goda dei necessari requisiti per esprimere un marcato dissenso per come sinora è stato gestito il volontariato dei vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso nelle calamità e forte preoccupazione per la gestione nell'ordinario che sta portando alla **chiusura di parecchie sedi volontarie** a causa delle difficoltà cui è sottoposto il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nell'arruolare e formare nuovo personale volontario e per le necessità di quello attualmente in servizio.

Tranne che per le operazioni di soccorso, di fatto i Distaccamenti volontari del Corpo nazionale VVF da decenni sono autogestiti dallo stesso personale volontario che in collaborazione con le locali Amministrazioni provvede all'acquisto di nuovi automezzi ed attrezzature di soccorso oltre a fornire le sedi operative curandone il loro mantenimento e le rispettive manutenzioni. **Quanto sopra tutto a costo zero per l'Amministrazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**

Sempre su proposta dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari, nel 2003 presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco fu istituito il progetto "**Soccorso Italia in 20 minuti**" con lo scopo di portare soccorso a tutta la popolazione, in particolare a quella residente nelle aree rurali, entro un limite massimo di 20 minuti. Allora furono identificati 300 nuovi Comuni nei quali in un periodo di 5 anni si sarebbero dovuti aprire altrettanti nuovi Distaccamenti di vigili del fuoco volontari; all'economicità dell'iniziativa (un distaccamento volontario costa un decimo dell'omologo permanente) si sarebbe abbinata una presenza competente e capillare indispensabile soprattutto in quei paesi lontani dai grandi centri abitati e, di conseguenza, dai presidi di soccorritori.

Purtroppo le "lentezze di mutamento culturale" interne al Corpo e forti resistenze da parte di alcune Organizzazioni Sindacali del personale permanente hanno fatto in modo che solo circa il 15 % del programma venisse attuato con l'esito di scoraggiare molti amministratori comunali costretti a desistere dopo anni di attesa per vedere accolta l'autorizzazione all'apertura di una sede volontaria nel proprio Comune.

Non è pertanto difficile ottenere una risposta sul perché nel Trentino Alto Adige e nella Valle d'Aosta i vigili del fuoco volontari, con sede in ogni Comune e dallo stesso arruolati e operativamente dipendenti, sono circa 23.000, il triplo che in tutto il resto d'Italia e oltre la metà di tutto il personale permanente italiano. La cospicua entità numerica e organizzativa porta questi volontari ad operare, su richiesta, anche nelle altre regioni italiane laddove le forze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della Protezione Civile non riescono ad assicurare uomini e mezzi a sufficienza.

Non parliamo poi dei vigili del fuoco in Europa con i 200.000 volontari della Francia, i 270.000 volontari austriaci, il milione e duecentomila volontari tedeschi, i 103.000 svizzeri, che nei loro paesi rappresentano dall'85 al 99% dell'organico complessivo del personale (volontario + professionista) adibito al soccorso tecnico urgente; se escludiamo le province autonome, l'Italia resta l'unico paese europeo nel quale la succitata proporzione è semplicemente invertita.

A venire incontro alle legittime aspirazioni dei Comuni italiani troviamo, come anzidetto, anche l'economicità di un eventuale progetto che miri a sviluppare il volontariato dei vigili del fuoco con un'organizzazione che possa avvicinarsi a quella delle regioni autonome.

Considerando i dati ricavabili dal d.d.l. n° 2968/2011 (legge di stabilità 2012 – relazione tecnica) si deduce che per "retribuire" il personale volontario degli oltre 300 distaccamenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sono necessari solo 4,6 milioni di euro/anno che **rappresenta meno dell'1 %** (uno per cento !!) della spesa complessiva degli stipendi dei dipendenti del Corpo nazionale. Pertanto, sempre stando ai dati ufficiali presentati dall'ultimo Governo abbinati a quelli annualmente forniti dal

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Foglio N. ....5.....

Dipartimento dei vigili del fuoco, i circa 50.000 interventi annui effettuati dalle squadre dei distaccamenti volontari mediamente costerebbero al contribuente la cifra irrisoria di circa 93 euro/cadauno, mentre il costo medio per la squadra professionista sale a circa 1206 euro/intervento.

Ferma restando l'indispensabile, insostituibile e competente opera svolta quotidianamente dal personale professionista, della cui presenza non se ne può fare a meno in particolare nei medi e grandi centri urbanizzati, riteniamo che **la volontà espressa dall'ANCI**, rapportata anche alle recenti calamità atmosferiche dovute al freddo e alla neve che per giorni hanno portato al completo isolamento di migliaia di famiglie residenti in alcuni paesi, **debba essere presa in seria considerazione** con uno sviluppo ordinato e coordinato di un volontariato professionale operativamente preparato e gestito dal Corpo nazionale ma sempre in collaborazione con le Amministrazioni locali.

Auspichiamo la compartecipazione delle locali Amministrazioni, perché troppe volte in passato in alcune calamità i volontari del Corpo nazionale **non sono stati utilizzati** nelle aree di loro competenza per lasciare spazio al personale professionista che per operare talvolta arrivava da altre regioni sommando la distanza (e considerevoli costi per il contribuente) a più lunghi tempi di attesa per la popolazione da soccorrere.

Se un'organizzazione efficiente è possibile in alcune regioni autonome, non vediamo perché il diritto ad essere soccorsi in tempi decenti non debba spettare anche agli abitanti delle altre regioni italiane. Non si ha la presunzione di possedere la panacea per risolvere le disfunzioni del soccorso in Italia, ma almeno lasciateci la volontà e il diritto di aspirare ad un migliore futuro per gli italiani.

Con miei più cordiali saluti

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**  
**(Cav. Gr. Croce Comm. Gino GRONCHI)**



*Cav. Gran Croce Comm. Gino GRONCHI - Via Trento, 64 - 10088 Volpiano (TO)*

*Telefono 01179882193 Telefax: 01179955846 Mobile: 335-6253928 E-mail: ginogr02@gronchi.191.it*